

I PROGETTI E LE IDEE

L'INIZIATIVA
IL SINDACO MASETTI LANCIA
UN PERCORSO PARTECIPATIVO
PER LA PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile diventa 2.0 «Le regole le scriviamo insieme»

Progetto sperimentale del Comune di Montelupo allargato all'Unione

di YLENIA CECCHETTI

QUANTI di noi sono a conoscenza delle norme di comportamento da tenere in caso di terremoto? Dove cercare informazioni affidabili se c'è un'allerta meteo? Domande all'apparenza banali, le cui risposte non sono per niente scontate.

D'ALTRONDE, il susseguirsi di una serie di calamità di diversa entità hanno messo in evidenza la necessità di come ciascun Comune e l'Unione dei comuni si dotino di un piano di protezione civile aggiornato ed efficiente. Il co-

L'OBIETTIVO
Arrivare un sistema di regola condivise tra i Comuni e i cittadini

mune di Montelupo ha scelto di redigerlo assieme ai suoi cittadini nella convinzione che prendere parte alla stesura del documento sia un momento "educativo" e di acquisizione di maggiore consapevolezza.

Il percorso «Protezione Civile e Partecipazione» ha preso il via a dicembre con una serie di attività di monitoraggio del territorio, di formazione dei dipendenti comunali, delle forze dell'ordine e del volontariato, e durerà circa 6 mesi. Si tratta di un percorso sperimentale (finanziato dall'Autorità per la Partecipazione della Regio-

ne Toscana per un importo di 21mila euro e coordinato dalla società Sociolab) che potrà essere replicato anche a livello di Unione. «Il terremoto del mese scorso – afferma Paolo Masetti sindaco di Montelupo e delegato alla protezione civile per l'Unione – ha messo in evidenza la necessità di definire protocolli di comportamento condivisi, di affinare e potenziare gli strumenti di contatto con i cittadini. Di promuovere una cultura dalla protezione civile nella popolazione».

Il 17 iniziano le attività aperte alla cittadinanza. Sabato dalle 9.30 **ALLO STRUMENTO**

Un percorso partecipativo con il mondo del volontariato e finanziato dalla Regione

le 12.30 è previsto un punto informativo al mercato di Montelupo. Il 19 gennaio ci sarà un sopralluogo con gli studenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi alle casse di espansione del fiume Pesa per affrontare il tema del rischio idraulico. Si prosegue il 20 gennaio, poi il 23 marzo con tavoli di la-

voro finalizzati alla definizione di linee guida efficaci e condivise per il piano di emergenza. I sindaci saranno coinvolti nelle varie fasi del progetto.

«Dobbiamo lavorare a livello di Unione per mettere in piedi una struttura di coordinamento che in alcuni casi è mancata – conclude Masetti – Partiamo da Montelupo ma non partiamo da zero: ci avvaliamo di una rete di associazioni di volontariato di grande valore. Ci stiamo muovendo affinché gli eventi calamitosi vengano gestiti secondo un protocollo codificato, uguale per tutti».



